

X COMMISSIONE PERMANENTE**(Attività produttive, commercio e turismo)****S O M M A R I O****INDAGINE CONOSCITIVA:**

Indagine conoscitiva sull'intelligenza artificiale: opportunità e rischi per il sistema produttivo italiano.

Sulla pubblicità dei lavori	104
Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti del Ministero della cultura <i>(Svolgimento e conclusione)</i>	105
Audizione, in videoconferenza, di Paolo Benanti, docente di etica della tecnologia alla Pontificia università gregoriana <i>(Svolgimento e conclusione)</i>	105

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-02029 Cappelletti: Sui motivi della flessione della produzione industriale italiana registrata nell'ultimo periodo	105
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i>	108
5-02030 Cavo: Sugli esiti della gara finalizzata all'acquisizione di Piaggio Aerospace Spa ...	106
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i>	109
5-02031 Andreuzza: Sulle iniziative premiali rivolte alle aziende che procedono alla digitalizzazione e al contenimento dei consumi di cui al Piano transizione 5.0	106
<i>ALLEGATO 3 (Testo della risposta)</i>	110
5-02032 Evi: Iniziative di competenza volte a garantire livelli produttivi e investimenti alla raffineria di Sarroch	106
<i>ALLEGATO 4 (Testo della risposta)</i>	111
5-02033 Benzoni: Sulla situazione dello stabilimento di « Fibre Ottiche Sud » Srl a Battipaglia	106
<i>ALLEGATO 5 (Testo della risposta)</i>	112
5-02028 Peluffo: Sui recenti sviluppi della crisi industriale dello stabilimento siderurgico Jsw di Piombino	107
<i>ALLEGATO 6 (Testo della risposta)</i>	113
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	107
AVVERTENZA	107

INDAGINE CONOSCITIVA

Mercoledì 21 febbraio 2024. — Presidenza del presidente Alberto Luigi GUSMEROLI.

La seduta comincia alle 13.40.

Indagine conoscitiva sull'intelligenza artificiale: opportunità e rischi per il sistema produttivo italiano.

Sulla pubblicità dei lavori.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della

seduta odierna sarà assicurata anche mediante la resocontazione stenografica e la trasmissione attraverso la *web-tv* della Camera dei deputati.

Audizione, in videoconferenza, di rappresentanti del Ministero della cultura.

(Svolgimento e conclusione).

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, introduce l'audizione.

Salvatore SICA, *consigliere giuridico del Ministro della cultura*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, ringrazia l'audito per il suo intervento.

Dichiara quindi conclusa l'audizione.

Audizione, in videoconferenza, di Paolo Benanti, docente di etica della tecnologia alla Pontificia università gregoriana.

(Svolgimento e conclusione).

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, introduce l'audizione.

Paolo BENANTI, *docente di etica della tecnologia alla Pontificia università gregoriana*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono quindi i deputati Emma PAVANELLI (M5S), Ilaria CAVO (NM(N-C-U-I)-M), che interviene in videoconferenza, ed Enrico CAPPELLETTI (M5S) per formulare osservazioni e chiedere chiarimenti.

Paolo BENANTI, *docente di etica della tecnologia alla Pontificia università gregoriana*, replica ai quesiti posti.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire ringrazia l'audito per il suo intervento.

Dichiara quindi conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 14.30.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Mercoledì 21 febbraio 2024. — Presidenza del presidente Alberto Luigi GUSMEROLI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le imprese e il made in Italy Massimo Bitonci.

La seduta comincia alle 15.05.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

5-02029 Cappelletti: Sui motivi della flessione della produzione industriale italiana registrata nell'ultimo periodo.

Enrico CAPPELLETTI (M5S) illustra l'interrogazione in titolo.

Il Sottosegretario Massimo BITONCI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Enrico CAPPELLETTI (M5S), replicando, si dichiara non soddisfatto della risposta ricevuta che considera, peraltro, distonica con quanto recentemente affermato dal ministro Urso e che si limita ad annunciare che gli uffici competenti del ministero interrogato sono all'opera per garantire l'operatività della disciplina essendo in fase di predisposizione i decreti attuativi. Rileva che a fronte di quanto affermato non è chiaro, peraltro, se vi siano le necessarie coperture, cosa che è fortemente in dubbio. Osserva quindi che la risposta è totalmente insufficiente, soprattutto se si guarda al quadro economico-produttivo che vede l'Italia in una posizione molto critica, con un

prodotto interno lordo crollato negli ultimi due anni nonostante le robuste iniezioni di risorse del PNRR, con un saldo negativo tra numero di imprese avviate e numero di imprese chiuse nello stesso periodo, con il crollo degli investimenti del settore che rende evidente che anche le imprese multinazionali sembrano volersene andare dal nostro Paese.

5-02030 Cavo: Sugli esiti della gara finalizzata all'acquisizione di Piaggio Aerospace Spa.

Ilaria CAVO (NM(N-C-U-I)-M) illustra l'interrogazione in titolo.

Il Sottosegretario Massimo BITONCI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Ilaria CAVO (NM(N-C-U-I)-M), replicando, si dichiara soddisfatta della risposta, soprattutto perché da essa traspare la conferma dell'interesse, da parte del ministero interrogato, di voler giungere a una soluzione. Osserva che non c'è ad oggi una tempistica certa e solo dopo che le proposte saranno valutate il ministero si potrà muovere con le opportune azioni di competenza. Auspica che almeno una delle offerte presentate sia effettivamente irrevocabile e adeguatamente garantita perché, in caso contrario, potrebbe essere opportuno valutare una qualche forma di intervento dello Stato. Si augura che continui ad essere assicurate la partecipazione degli organi e degli esponenti dei territori interessati nella risoluzione della vicenda.

5-02031 Andreuzza: Sulle iniziative premiali rivolte alle aziende che procedono alla digitalizzazione e al contenimento dei consumi di cui al Piano transizione 5.0.

Giorgia ANDREUZZA (LEGA) illustra l'interrogazione in titolo.

Il Sottosegretario Massimo BITONCI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Giorgia ANDREUZZA (LEGA), replicando, si dichiara soddisfatta perché giudica importante l'avvio di un confronto con le Regioni anche sui temi della reingegnerizzazione dei processi produttivi e dei servizi di formazione. Nel ritenere molto rilevante il chiarimento fornito dal Governo circa l'attenzione dell'Esecutivo sui *software*, auspica che si possano tutelare i prodotti italiani compatibilmente con la normativa europea sulla concorrenza.

5-02032 Evi: Iniziative di competenza volte a garantire livelli produttivi e investimenti alla raffineria di Sarroch.

Francesca GHIRRA (AVS), in qualità di cofirmataria, illustra l'interrogazione in titolo.

Il Sottosegretario Massimo BITONCI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 4*).

Francesca GHIRRA (AVS), replicando, ringrazia il sottosegretario per la risposta recata ma osserva, tuttavia, che i troppi condizionali in essa impiegati non rassicurano. Ricorda peraltro che finora si è assistito ad un costante smantellamento del tessuto produttivo sardo. Con riferimento al richiamo alla *golden power* nell'interrogazione, osserva che nel caso della raffineria di Priolo, nell'area industriale del siracusano, il Governo era tempestivamente intervenuto indicando precise prescrizioni per la sua cessione. Auspica quindi che la stessa attenzione possa essere posta anche sulla situazione del sito industriale in Sardegna, in particolare per quanto concerne la raffineria di Sarroch oggetto di cessione da parte di Saras alla olandese Vitol.

5-02033 Benzoni: Sulla situazione dello stabilimento di « Fibre Ottiche Sud » Srl a Battipaglia.

Fabrizio BENZONI (AZ-PER-RE) illustra l'interrogazione in titolo.

Il Sottosegretario Massimo BITONCI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 5*).

Antonio D'ALESSIO (AZ-PER-RE), replicando, sottolinea che il suo gruppo è tornato sul tema oggetto dell'interrogazione, in quanto teme effetti devastanti sul territorio causati dalla situazione della *Fibre Ottiche Sud* di Battipaglia. Intende rimanere in attesa con fiducia dell'adozione da parte del Governo di una strategia dinamica che consenta di tutelare la filiera produttiva, da un lato, e di attirare nuove realtà sul territorio dall'altro. Auspica pertanto che si possa risolvere il problema dei bandi PNRR per dare una risposta definitiva e di lungo periodo al territorio.

5-02028 Peluffo: Sui recenti sviluppi della crisi industriale dello stabilimento siderurgico Jsw di Piombino.

Marco SIMIANI (PD-IDP), in qualità di cofirmatario, illustra l'interrogazione in titolo.

Il Sottosegretario Massimo BITONCI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 6*).

Marco SIMIANI (PD-IDP), replicando, condivide le finalità che sono state espresse dal sottosegretario in merito all'opportunità che nell'area di Piombino possano coesistere e svilupparsi più progetti produttivi a beneficio dello sviluppo economico di tutta l'area e dei lavoratori coinvolti. Osserva, peraltro, che la creazione di un polo tra i più significativi a livello continentale

sarebbe opportuna non solo per il territorio in questione ma vantaggiosa e strategica per l'intero Paese. Per questo motivo auspica che non vada persa l'opportunità che si sta profilando e che si possa quindi giungere alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa con l'impresa in oggetto. Ritiene, inoltre, che destinare ad un'attività *green* e strategica per l'Italia i vasti terreni dello Stato nel territorio di Piombino, dati in concessione, sarebbe anche un buon modo di utilizzarli.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 15.40.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Mercoledì 21 febbraio 2024.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 15.40 alle 15.50.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

COMITATO RISTRETTO

Disposizioni in materia di turismo accessibile e di partecipazione delle persone disabili alle attività culturali, turistiche e creative. Esame C. 997 Caramanna, C. 1269 Andreuzza, C. 1463 Pavanelli e C. 1490 Gnassi

ALLEGATO 1

5-02029 Cappelletti: Sui motivi della flessione della produzione industriale italiana registrata nell'ultimo periodo.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Grazie Presidente. Grazie Onorevoli interroganti.

Con il via libera della Commissione europea alla modifica del PNRR presentata dall'Italia, lo scorso gennaio è stato ufficializzato il Piano Transizione 5.0, le cui misure agevolative troveranno esecuzione nel decreto-legge PNRR di prossima emanazione.

Tale iniziativa è volta a migliorare l'efficienza energetica delle imprese, inserendosi con coerenza nel quadro strategico delineato dal PNRR e agli obiettivi del *RepowerEU*, che si concentrano sulla transizione digitale e verso fonti di energia più sostenibili.

Le principali novità del Piano sono le seguenti:

Incentivazione degli investimenti in beni materiali e immateriali per favorire l'efficientamento energetico e integrare la transizione digitale con quella *green*.

Agevolazione degli investimenti in nuovi beni materiali per l'autoproduzione di energia rinnovabile destinata all'autoconsumo, escludendo le biomasse e includendo gli impianti di stoccaggio dell'energia.

Sostegno finanziario per la formazione del personale fino al 10 per cento dell'investimento agevolabile, riconoscendo l'importanza delle competenze necessarie per l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Priorità alla tecnologia europea e nazionale, con una classificazione della prestazione energetica degli impianti fotovoltaici per favorire gli investimenti in tecnologie di prima classe, prevalentemente europee e italiane.

Voglio sottolineare tuttavia che gli Uffici competenti del Ministero delle imprese e del made in Italy sono già all'opera per garantire che tale disciplina sia operativa al più presto. A tal proposito sono già in fase di predisposizione i decreti attuativi.

Ricordo, infine, che nel primo anno di Governo sono incrementati del 250 per cento i Contratti di Sviluppo e le agevolazioni, determinando un aumento del 487 per cento degli investimenti attivati.

L'impegno prioritario di questo Governo resta, dunque, quello di prevedere politiche e iniziative che conducano ad un effettivo rilancio del settore industriale italiano.

ALLEGATO 2

5-02030 Cavo: Sugli esiti della gara finalizzata all'acquisizione di Piaggio Aerospace Spa.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Grazie Presidente. Grazie Onorevole interrogante.

Si fa seguito alle risposte fornite in questa sede ai precedenti quesiti dell'Onorevole interrogante sulle vicende che interessano la Piaggio Aerospace, società in amministrazione straordinaria per la quale si sta seguendo la procedura di cessione.

Come ricordato dall'Onorevole interrogante, a seguito della chiusura del terzo bando di gara, erano pervenute 18 manifestazioni di interesse. Di queste, i soggetti ammessi inizialmente alla fase di *due diligence* sono stati 14.

Successivamente, i Commissari hanno deciso di rimettere in termini tutti i soggetti interessati a presentare ovvero a integrare le loro offerte, per acquisire offerte irrevocabili e garantite da cauzione per la vendita dell'azienda, con termine fissato al 30 gennaio 2024.

In questa fase, altri soggetti avevano dichiarato interesse all'azienda e sono stati ammessi alla *due diligence*.

Orbene, alla data del 30 gennaio 2024, sono pervenute 5 offerte.

Allo stato, sono in corso le valutazioni da parte dei Commissari straordinari, i quali si sono riservati di riferire le loro definitive determinazioni una volta completato l'esame dettagliato delle offerte ricevute.

Solo in esito a tale fase, potranno valutarsi ulteriori azioni di competenza del Ministero delle imprese e del made in Italy, ivi compresa una eventuale proroga dell'amministrazione straordinaria di Piaggio Aerospace, ove questa si rendesse necessaria.

In conclusione, si conferma che il Ministero delle imprese e del made in Italy continua a seguire con attenzione la procedura selettiva in parola, al fine di garantire che venga individuata un'offerta che assicuri solidità finanziaria e che sia definito un piano industriale che garantisca il futuro dei siti produttivi e la salvaguardia dei livelli produttivi ed occupazionali.

ALLEGATO 3

5-02031 Andreuzza: Sulle iniziative premiali rivolte alle aziende che procedono alla digitalizzazione e al contenimento dei consumi di cui al Piano transizione 5.0.

TESTO DELLA RISPOSTA

Grazie Presidente. Grazie Onorevoli interroganti.

Come ricordato in risposta all'atto dell'On. Cappelletti, con il via libera della Commissione europea alla modifica del PNRR presentata dall'Italia, lo scorso gennaio è stato ufficializzato il Piano Transizione 5.0, le cui misure agevolative troveranno esecuzione nel decreto-legge PNRR di prossima emanazione.

Ad integrazione di quanto già riferito, rappresento che il Piano Transizione 5.0 prevede di espandere le categorie dei *software* inclusi nell'allegato B alla legge n. 232 del 2016. Tra questi, a titolo esemplificativo, ricordo che sono previsti i *software* dedicati al monitoraggio e alla gestione dei consumi energetici degli impianti destinati all'autoconsumo industriale.

Questa iniziativa si allinea agli obiettivi del *RepowerEU*, che si concentrano sulla transizione verso fonti di energia più sostenibili.

Pertanto, in fase di attuazione sarà valutata la possibilità di espandere le citate categorie, conformemente a tali obiettivi e alla vigente normativa europea in materia.

Inoltre, nella fase di attuazione saranno altresì definiti i termini e le modalità di

accesso al beneficio, con particolare attenzione ai requisiti e alle modalità di presentazione delle certificazioni «*ex ante*» ed «*ex post*».

È essenziale sottolineare che all'interno dei progetti di digitalizzazione previsti dal Piano Transizione 5.0, le imprese avranno la possibilità di includere tra le spese agevolabili anche quelle relative alla formazione del personale su temi digitali ed energetici.

Le attività di reingegnerizzazione dei processi aziendali orientate alla trasformazione digitale nel contesto 4.0 si rappresenta che saranno considerate agevolabili nell'ambito della già vigente disciplina del credito d'imposta ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica. Questo comprende le innovazioni nel contesto 4.0, nell'economia circolare, nel *design* e nell'ideazione estetica.

Informo che sono tuttora in corso una serie di incontri per creare una sinergia tra il Governo centrale e le istituzioni regionali, riconoscendo il ruolo fondamentale della Transizione 5.0 nel favorire una crescita economica equilibrata e sostenibile su tutto il territorio nazionale.

ALLEGATO 4

5-02032 Evi: Iniziative di competenza volte a garantire livelli produttivi e investimenti alla raffineria di Sarroch.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Grazie Presidente, grazie onorevoli interroganti.

Come ricordato, la società Saras s.p.a. rappresenta un presidio strategico per la Sardegna e per l'economia italiana in generale, alla luce dei numeri sulla produzione petrolifera ed energetica (in Europa e nel Mediterraneo).

Pertanto, il Governo sta monitorando attentamente l'evolversi della situazione, anche al fine di tutelare l'elevato numero di lavoratori eventualmente coinvolti.

Allo stato, dalle notizie di stampa richiamate emergerebbero rassicurazioni da parte della proprietà circa il passaggio ai nuovi soci, nel segno della continuità e

con tempi definiti. In tal senso, sembrerebbe significativa anche la scelta di mantenere la sede legale della società a Milano e la centralità dello stabilimento di Sarroch nei progetti dell'azienda.

Il Governo, dunque, sta seguendo attentamente i passaggi delicati che riguardano la società. Considerata la rilevanza strategica del settore in cui opera la Saras s.p.a., ove ne ricorrano i presupposti di legge, si potrà prevedere l'eventuale utilizzo del *golden power* (anche con la previsione di eventuali prescrizioni per mantenere la produzione e i livelli occupazionali) per garantire la tutela della sicurezza economica nazionale.

ALLEGATO 5

5-02033 Benzoni: Sulla situazione dello stabilimento di « Fibre Ottiche Sud » Srl a Battipaglia.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con riferimento all'oggetto del QT, ricordo che il Ministero delle imprese e del made in Italy si è mosso fin da subito, con il decreto-legge 5 dicembre 2022, convertito con legge n. 10 del 1° febbraio 2023, al fine di giungere, nei bandi per la diffusione della rete ultra veloce, alla definizione di *standard* tecnici di alta qualità in riferimento alla fibra ottica da installare. L'AGCOM, responsabile del *dossier*, nel corso di tutto il 2023, ha effettuato una consultazione pubblica volta ad assicurare adeguati livelli qualitativi e prestazioni elevate di connettività e ha convocato un apposito Tavolo tecnico per analizzare la proposta per l'identificazione degli *standard* tecnici da utilizzare nella realizzazione dell'infrastruttura di rete in fibra ottica.

Al tavolo tecnico in questione, oltre agli operatori di comunicazioni elettroniche, produttori di fibre ottiche e cavi ottici, enti di normazione, l'Autorità ha ritenuto opportuno invitare il soggetto istituzionale attuatore della Strategia Nazionale per la Banda Ultralarga, nonché la relativa stazione, al fine di instaurare un efficace e costruttivo confronto sugli aspetti che lo schema di provvedimento ha previsto di inserire.

In particolare, l'Autorità alla luce di quanto previsto dalla normativa in materia, in data 7 febbraio 2024, ha inviato al Ministero delle imprese e del made in Italy la richiesta di parere in merito agli *standard* tecnici per i cavi in fibra ottica a cui dovranno attenersi gli aggiudicatari dei bandi, al fine di assicurare una rete che garantisca servizi altamente performanti in banda larga e ultra-larga.

Per quanto attiene, invece, la situazione specifica della F.O.S. di Battipaglia, come ricordato, il Ministero ha convocato subito il tavolo di crisi.

All'incontro dello scorso 15 febbraio hanno partecipato il Governatore della regione Campania, il Sindaco di Battipaglia, i rappresentanti del Ministero del lavoro, i rappresentanti dell'azienda e le segreterie nazionali e territoriali delle Organizzazioni Sindacali di categoria e confederali. L'incontro è stato presieduto dal Ministro Adolfo Urso insieme al sottosegretario con delega alle crisi di impresa, Fausta Bergamotto.

A fronte dell'indisponibilità del Gruppo a proseguire la produzione nel sito di Battipaglia, è stato richiesto all'azienda del tempo per approfondire alcune interlocuzioni avvenute con gli investitori interessati.

La società ha aderito alla proposta dichiarando la propria disponibilità ad attendere almeno tre settimane prima di procedere alla cessazione delle produzioni confermando altresì il proprio impegno ad agevolare l'ingresso ad un nuovo soggetto imprenditoriale.

Il Ministero delle imprese e del made in Italy si è, quindi, subito attivato per monitorare l'eventuale concreto interesse di altri soggetti industriali interessati a subentrare.

Al momento sono in corso tre interlocuzioni per il rilancio del sito, due realtà straniere e una nazionale, attive nel settore della fibra ottica.

Si stanno, tuttavia, facendo degli approfondimenti per verificarne i piani industriali, affinché vengano offerte garanzie di riconversione e sviluppo industriale duraturo con piena salvaguardia occupazionale.

Il Ministero delle imprese e del made in Italy è quindi fortemente impegnato nell'individuare una soluzione per il futuro dello stabilimento produttivo, salvaguardando un'attività ad altissimo valore strategico. Continueremo il confronto con tutti gli attori affinché questa azienda, dall'elevato patrimonio tecnologico, possa continuare a competere a livello globale.

ALLEGATO 6

5-02028 Peluffo: Sui recenti sviluppi della crisi industriale dello stabilimento siderurgico Jsw di Piombino.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Il Governo sta lavorando attivamente perché Piombino torni ad avere un ruolo strategico nel Piano della siderurgia nazionale e diventi uno dei più grandi poli siderurgici *green* d'Italia.

L'obiettivo è quello di investire non solo sulla produzione di rotaie ma avviare, al contempo, la produzione di *coils* laminati a caldo, con la finalità di rilanciare l'attività, salvaguardare l'occupazione e ridurre l'importazione di prodotti siderurgici da Paesi fuori dall'Unione europea.

Come ricordato anche con l'atto in discussione, in questi anni, purtroppo, non sono stati realizzati gli investimenti previsti nei due Accordi di programma del 2015 con il gruppo algerino guidato da Rebrab e del 2018 con Jindal.

Questo stallo deve essere superato ed è per questo che lo scorso 17 gennaio è stato siglato il Protocollo d'intesa tra il Ministero delle imprese e del made in Italy, la regione Toscana, il comune di Piombino e i *player* della siderurgia Danieli e Metinvest (il più grande gruppo siderurgico ucraino).

L'Accordo apre la strada verso la realizzazione di un impianto digitale e ambientalmente sostenibile per la produzione di prodotti finiti di acciaio ottenuti dalla trasformazione di materiali ferrosi in *coils* laminati a caldo, con una capacità di circa 3 milioni di tonnellate di acciaio.

Relativamente a questo primo protocollo, al momento il Ministero delle imprese e del made in Italy sta coordinando le interlocuzioni tecniche tra l'investitore e i

soggetti istituzionali nazionali e territoriali competenti per verificare gli aspetti tecnici dell'investimento.

Per quello che attiene invece al Gruppo JSW, si conferma che il 18 gennaio scorso il Ministro Urso ha incontrato l'amministratore delegato del Gruppo per discutere dei programmi di rilancio del polo siderurgico di Piombino e della sottoscrizione di un Protocollo d'intesa anche con quest'altro *player*.

Sul punto, sono in corso interlocuzioni con l'azienda e con le istituzioni interessate, al fine di arrivare ad un consenso condiviso sul piano di rilancio industriale e di messa in sicurezza di alcune aree.

Il Ministero delle imprese e del made in Italy sta lavorando con i diversi *player* della siderurgia affinché nell'area di Piombino possano coesistere e svilupparsi due progetti produttivi (quello di Metinvest e quello di JSW), a beneficio dello sviluppo economico di tutta l'area e dei lavoratori coinvolti. Ciò porterebbe alla creazione di un polo fra i più significativi d'Europa sulla tecnologia *green* e consentirebbe, peraltro, la complementarità tra la produzione di acciai piani da parte di Metinvest e quella di acciai lunghi da parte del gruppo JSW.

Il traguardo che ci proponiamo di raggiungere è quello di una siderurgia competitiva, sostenibile e all'avanguardia, intesa come motore di crescita e sviluppo per il sistema produttivo nazionale e per l'eccellenza del *made in Italy*.